

Ländern der ungarischen Krone, nebst einem Anhang über Barometerstand und Regen (Budapest, 1894, pag. 173). Per l'idrografia si ha un vecchio, ma sempre utile scritto di A. PENCK sul Danubio (*Die Donau*. Schriften der Verein zur Verbreitung naturw. Kennt., Vienna, XXI, 1891, pag. 101) e su questo stesso fiume l'ampia opera divulgativa di A. SCHWEIGER-LERCHENFELD (*Die Donau als Völkerweg, Schiffahrtsstrasse und Reiseroute*, Vienna, Hartleben 1896, pag. 949); è da vedere anche una recente dissertazione sulla sua importanza ai fini della navigazione (B. ZÁDOR, *Die Bedeutung der Donau für den ungarischen Aussenhandel nach dem Weltkrieg*, Zurigo, 1929, pag. 121). Per il Tibisco si ha la classica opera di P. VUJEVIC' (*Die Theiss. Eine potamologische Studie*, Geographische Abhandlungen, vol. VII, 4, Lipsia, Teubner, 1906, pag. 76), un articolo assai notevole di E. CHOLNOKY (*A Tiszameder helyváltásai*, Földrajzi Közl., XXXV, 1907, pagg. 381-405 e 425-45; pagg. 135-79 dell'edizione internazionale) sui mutamenti di letto e uno di Oe. BOGDÁNFY (*Tisza vizjárása*, Föld. Közlem., XXXII, 1904, pagg. 275-83) che riguarda in particolare le inondazioni. Per lo stato del fiume prima della regolarizzazione e per i problemi con questa connessi, è da vedere lo studio di P. PALEOCAPA, *Parere sulla regolazione del Tibisco* (Pest, Trattner, 1847, pag. 133). Sui cambiamenti recenti nella media valle del Tibisco si veda infine G. TRENKÓ, *Hydrographie der Bodrogköz* (Föld. Közlem., XXXVII, 1909, pagg. 208-35).

Sul Balaton esiste una grande opera in 3 parti a cura di molti autori intitolata *Resultate der wissenschaftlichen Erforschung des Balatonsees* e pubblicata (prima a Vienna, poi a Budapest) a partire dal 1897 dalla commissione per il Balaton della Società geografica ungherese. Il vol. I è dedicato alla geografia fisica, il II alla geografia biologica,